

## Dichiarazione della rete del Premio Sacharov in occasione della Conferenza per celebrare il 25° anniversario del Premio Sacharov



Da sinistra a destra, in prima fila: Shirin Ebadi (in rappresentanza di Nasrin Sotoudeh), Xanana Gusmao, Wei Jinsheng, Taslima Nasreen, il Presidente del PE Martin Schulz, Malala Yousafzai, l'ex Presidente del PE Lord Plumb, Vildana Selimbegovic di "Oslobodjenje", Leyla Zana, Salima Ghezali, Fernando Savater di "Basta Ya", Dom Zacarias Kamwenho.

Da sinistra a destra, in seconda fila: Nurit Peled, Guillermo Farinas, Alexander Milinkievich, Christophe Deloire di "RSF", Rosa Maria Payá (in rappresentanza di Oswaldo Payá), Berta Soler di "Damas de Blanco", Hauwa Ibrahim, Salih Osman, Ahmed El Senussi e Karim Lahidji (in rappresentanza di J. Panahi).

20 novembre 2013, Strasburgo

A. Vista la dichiarazione di fondazione della rete del Premio Sacharov del 2008, nella quale si afferma che "riconoscendo il ruolo speciale dei vincitori del Premio Sacharov in veste di ambasciatori della libertà di pensiero, noi, i sottoscritti, abbiamo deciso di intensificare gli sforzi congiunti a sostegno dei difensori dei diritti umani in tutto il mondo attraverso azioni comuni da parte dei vincitori del Premio Sacharov, congiuntamente e sotto l'egida del Parlamento europeo";

B. considerando che, nelle conclusioni del Consiglio sui diritti umani e la democrazia del 25 giugno 2012, gli Stati membri dell'Unione europea si sono impegnati a collaborare con i partner nell'ambito dei consessi multilaterali e delle organizzazioni internazionali nel campo dei diritti umani e della democrazia; che il Consiglio dell'Unione europea ha sottolineato l'importanza di un rappresentante

speciale dell'UE per i diritti umani al fine di migliorare l'efficacia e la visibilità della politica per i diritti umani dell'Unione europea e ha dichiarato il proprio impegno a lavorare in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e la Commissione europea e in uno spirito di vero partenariato con la società civile;

C. considerando che il Parlamento europeo, nella sua risoluzione del 13 dicembre 2012 sulla revisione della strategia dell'UE in materia di diritti umani, ha sottolineato la necessità di una migliore utilizzazione del potenziale offerto dalla rete del Premio Sacharov da parte delle altre istituzioni dell'UE, ha raccomandato che le delegazioni del PE che si recano in missione in un paese in cui la situazione dei diritti umani è preoccupante contino deputati con lo specifico incarico di segnalare le questioni in materia di diritti umani e ha espresso il parere che ciascuna delegazione permanente e ciascuna commissione interessata del Parlamento debba annoverare un deputato con lo specifico incarico di monitorare il portafoglio per i diritti umani relativo alla regione, all'area tematica o al paese interessati e che la persona designata debba riferire su base regolare alla sottocommissione per i diritti dell'uomo del Parlamento europeo;

## ALLERTE, CAMPAGNE E SOSTEGNO ALL'AZIONE

1. la rete del Premio Sacharov si adopererà per identificare le questioni dei diritti umani sulle quali i vincitori del Premio possono lavorare insieme e unitamente all'Unione europea e alla società civile a favore dei diritti umani in tutto il mondo, prestando un'attenzione particolare alla situazione politica dei vincitori del Premio Sacharov; i membri della rete si impegnano ad agire singolarmente o insieme come un sistema globale di allerta nei confronti delle violazioni dei diritti umani e a prendere posizione per il rispetto dei diritti umani universali attraverso l'azione congiunta e individuale, compresa la partecipazione a manifestazioni per i diritti umani, il lancio di appelli e dichiarazioni e la promozione del loro contenuto nei rispettivi paesi e nelle rispettive aree di competenza;

2. i membri della rete possono adottare simbolicamente difensori dei diritti umani, a titolo collettivo o individuale, al fine di sottoporre all'attenzione internazionale la loro causa e la loro situazione e, così facendo, contribuire a tutelarli dalla repressione, le detenzioni arbitrarie, le torture, le esecuzioni sommarie o la pena di morte; la rete del Premio Sacharov si impegna a sostenere i vincitori del Premio e gli altri difensori dei diritti umani detenuti o sottoposti a processi giudiziari per le loro attività a favore dei diritti umani a titolo collettivo o individuale, richiamando l'attenzione internazionale alla loro situazione e, se possibile, presentandosi in tribunale per contribuire a tutelarli da condanne e detenzioni arbitrarie;

3. la rete del Premio Sacharov denuncia l'impunità e si impegna a difendere la libertà da maltrattamenti e altri tipi di attività ostili verso singoli e gruppi e sostenute dagli Stati; la rete del Premio Sacharov si impegna a lavorare contro i meccanismi di impunità che proteggono le organizzazioni statali e gli individui che lavorano all'interno di strutture statali e che si macchiano di genocidi o commettono altri atti in violazione delle convenzioni delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, nonché atti contro l'umanità quali, fra gli altri, torture, percosse e detenzioni arbitrarie; la rete invita gli organismi internazionali a mantenere un registro delle impunità, come è accaduto in varie giurisdizioni nel periodo post-bellico;

4. la rete del Premio Sacharov valuterà l'istituzione di un'iniziativa per la protezione dei difensori dei diritti umani del Premio Sacharov che fornisca un riparo temporaneo ai vincitori del Premio e ad altri difensori dei diritti umani nonché ai loro familiari a rischio nei rispettivi paesi, in

collaborazione con le organizzazioni della società civile; i membri della rete si impegnano a segnalare autentici difensori dei diritti umani, realmente bisognosi di un riparo o di una tregua nella lotta che conducono; i membri della rete possono firmare una lettera di sostegno a favore dei difensori dei diritti umani che cercano di ottenere un visto a fini di protezione;

## COOPERAZIONE E BUONE PRATICHE CON LE ISTITUZIONI DELL'UE

5. i vincitori del Premio Sacharov si impegnano a tenere informati il Parlamento europeo, in particolare la commissione per gli affari esteri (AFET) e la sottocommissione per i diritti dell'uomo (DROI), nonché i punti focali per i diritti umani presso le delegazioni dell'UE, e ad allertarli tempestivamente riguardo agli sviluppi importanti che coinvolgono questioni attinenti ai diritti umani nei rispettivi paesi e nelle rispettive aree di competenza; i vincitori si impegnano a facilitare i contatti tra l'UE e la società civile nel loro paese; è possibile anche rivolgersi alle organizzazioni internazionali della società civile per ottenere sostegno pratico e protezione per i vincitori e per la società civile nei rispettivi paesi;

6. la rete del Premio Sacharov si impegna a fornire un contributo sulle questioni importanti attinenti ai diritti umani per le missioni di osservazione elettorale dell'UE, con l'obiettivo di rafforzare la democratizzazione e i diritti umani;

7. i vincitori del Premio Sacharov si impegnano a incontrarsi e a discutere questioni di interesse comune in materia di diritti umani in concomitanza con le visite di delegazioni parlamentari a paesi terzi e con le visite dei vincitori al Parlamento europeo;

8. la rete del Premio Sacharov invita l'UE a portare avanti un impegno diplomatico sostanziale dei propri membri attraverso il Servizio europeo per l'azione esterna e le rappresentanze degli Stati membri, in particolare per la protezione dei vincitori del Premio Sacharov e dei difensori dei diritti umani a rischio;

9. la rete del Premio Sacharov invita l'UE a far sentire la propria voce dinanzi a casi di violazioni persistenti dei diritti umani, in modo da garantire che il suo messaggio venga ascoltato sia dai governi che compiono tali violazioni che dalle loro popolazioni;

10. la rete del Premio Sacharov invita i ministri degli Esteri e i governi dell'UE a svolgere dibattiti ed eventi pubblici in materia di diritti umani con la partecipazione di membri della rete del Premio Sacharov; la commissione per gli affari esteri (AFET) e la sottocommissione per i diritti dell'uomo (DROI) sensibilizzeranno le commissioni e sottocommissioni omologhe in seno ai parlamenti nazionali dell'UE sull'attività della rete;

11. la rete del Premio Sacharov invita i parlamenti nazionali degli Stati membri dell'UE a utilizzare il loro peso e la loro influenza, a livello sia bilaterale che multilaterale, nel quadro dei contatti e dei consessi interparlamentari al fine di sollecitare le controparti a mettersi in gioco e a impegnarsi per la causa della difesa dei diritti umani e della dignità umana nei rispettivi paesi;

12. la rete del Premio Sacharov invita a considerare la creazione di un comitato ad hoc, composto da vincitori del Premio Sacharov e deputati al Parlamento europeo, incaricato di organizzare, in collaborazione con le istituzioni dell'UE, visite ai paesi in cui la situazione dei diritti umani è a rischio, al fine di indagare in loco sulle violazioni dei diritti umani e delle libertà civili, incontrando

le vittime, i difensori dei diritti umani, le ONG e i gruppi della società civile nel paese o nella regione in questione;

## NORME IN MATERIA DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE GLOBALE AI DIRITTI UMANI

13. i membri della rete del Premio Sacharov si impegnano, a titolo collettivo e individuale, a sostenere le campagne internazionali per i diritti umani, in collaborazione con le organizzazioni internazionali per i diritti umani e i gruppi della società civile, condannando pubblicamente le violazioni dei diritti umani nelle relative sedi internazionali, regionali e locali, nei media e nelle altre sedi pertinenti accademiche, culturali e di altro genere;

14. la rete del Premio Sacharov si impegna a fornire una borsa di studio del Premio Sacharov per i diritti umani al fine di accrescere la consapevolezza riguardo alle norme internazionali in materia di diritti umani nei paesi interessati e la loro integrazione nella legislazione nazionale; i membri della rete si adopereranno per segnalare i candidati in grado di promuovere la causa dei diritti umani in tutto il mondo; i membri si impegnano a contribuire con la loro esperienza e competenza al programma della borsa di studio; il Parlamento europeo esaminerà la possibilità di offrire tirocini ai difensori dei diritti umani, per migliorare la loro conoscenza delle problematiche e delle norme internazionali relative ai diritti umani;

15. i membri della rete del Premio Sacharov si impegnano, a titolo collettivo e individuale, a sostenere la campagna internazionale per porre fine alla violenza contro i minori e per promuovere l'istruzione infantile, prestando la loro voce a un'opera di sensibilizzazione a livello globale e regionale sui diritti dei minori attraverso la partecipazione a campagne ed eventi online, il rilascio di dichiarazioni e lo svolgimento di visite in loco nelle zone in cui i minori vivono in condizioni difficili;

## APPELLI

16. la rete del Premio Sacharov esorta le autorità iraniane a concedere la grazia a Nasrin Sotoudeh, vincitrice del Premio Sacharov, condannata per essersi occupata della difesa legale di prigionieri politici, e a Jafar Panahi, condannato per aver esercitato la libertà di espressione e di associazione, e chiede che siano scagionati da tutte le accuse loro imputate e che sia revocato il divieto di viaggio loro imposto;

17. la rete del Premio Sacharov chiede alle autorità cinesi di porre fine alle frequenti restrizioni imposte a Hu Jia, vincitore del Premio Sacharov, e di consentirgli di esercitare le libertà di espressione e di associazione e la libertà di viaggiare all'estero, nonché di porre fine agli arresti domiciliari arbitrari e di proteggerlo dalle percosse; la rete del Premio Sacharov invita le autorità cinesi a permettere ai difensori dei diritti umani e ai dissidenti politici di esprimersi liberamente, senza timore di ritorsioni, e chiede che tutti i difensori dei diritti umani che si trovano in carcere siano rilasciati;

18. la rete del Premio Sacharov esprime una profonda preoccupazione e solidarietà nei confronti del popolo siriano e di Razan Zaitouneh, vincitrice del Premio Sacharov che si trova tuttora a Damasco, per la situazione di guerra tragica e prolungata cui sono esposti; invita le autorità siriane a cessare l'azione militare contro i civili e a rispettare i diritti umani e la dignità umana ed esorta la comunità

internazionale a fornire assistenza umanitaria e medica ai siriani sia all'interno che all'esterno del paese;

19. la rete del Premio Sacharov condanna tutte le azioni commesse contro altri vincitori del Premio Sacharov che possono essere qualificate come violazioni dei diritti umani, della libertà di pensiero, della libertà di espressione e dei diritti civili, con particolare riferimento agli arresti, alle percosse e alle restrizioni della libertà di associazione; la rete chiede la liberazione dei prigionieri politici e dei prigionieri di coscienza a Cuba e altrove nel mondo, tra cui Sonia Garro, vincitrice del Premio Sacharov e membro dell'associazione "Damas de Blanco", e chiede l'apertura di un'inchiesta sulla morte di Oswaldo Payá, vincitore del Premio Sacharov nel 2002;

20. la rete del Premio Sacharov plaude ai colloqui di pace in corso tra il governo turco e il leader curdo detenuto Abdullah Ocalan per trovare una soluzione duratura al conflitto curdo, che dura ormai da decenni;

21. la rete del Premio Sacharov si impegna a riunirsi almeno una volta durante la legislatura del Parlamento e a costruire legami più forti tra i suoi membri al fine di rafforzare ulteriormente il suo fermo impegno a sostenere i diritti umani universali e la dignità umana.